UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 233

IL RETTORE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;

VISTA la L. 31 marzo 2005, n. 43 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recanti disposizioni urgenti per l’università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità di pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280”;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” come modificato dal D.P.R. n. 81/2023”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;

VISTA la Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;

VISTO altresì il D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021;

VISTO il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che ha dato attuazione alla direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il D.L. 27 dicembre 2024 n. 202 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi";

VISTO il D.P.C.M. 27 novembre 2024 "Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026" (G.U. serie generale n. 17 del 22 gennaio 2025);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2024, approvato con delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2024;

VISTE le determinazioni e orientamenti ANAC in materia;

VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane emanate nel luglio 2015;

VISTA la nota di indirizzo per la gestione del Ciclo della Performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;

VISTE le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane emanate a novembre 2018;

VISTE le Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica:

- "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" (novembre 2019);
- "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" (dicembre 2019);
- "Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020;

VISTE le Linee Guida sulla "Parità di Genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni" del 06/10/2022, elaborate in linea con i contenuti dell'articolo 5 del decreto-legge 36/2022 ("Pnrr 2");

VISTA la nota Circolare 2 dell'11/10/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente le indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24.03.2023 "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato il 28.06.2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28.11.2023 "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" per la valorizzazione delle persone delle pubbliche amministrazioni nel loro contesto organizzativo;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14/01/2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti";

VISTE il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 ottobre di approvazione delle Linee Guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" e i relativi Manuali operativi;

VISTA le Linee Guida e gli strumenti di supporto resi disponibili da ANVUR per il sistema di accreditamento periodico AVA3;

VISTA la Circolare n. 1 del 03.01.2024 della Ragioneria Generale dello Stato "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 Prime indicazioni operative";

VISTO il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2022-2024;

TENUTO CONTO del Programma PRO3 2024-2026 denominato QWERTY;

RICHIAMATI lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

il Documento di Programmazione integrata 2025-2027;

la Relazione annuale del R.P.C.T – Anno 2025;

la Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva 2/2019 pubblicata in data 03.04.2025 e trasmessa con nota prot. n. 107180 del 08.04.2025;

il Bilancio unico di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.12.2025;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2025 con la quale è stato prorogato l'incarico alla Dott.ssa Chiara, fino al 31.12.2026, di RPCT dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Piano Strategico 2026-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2025, previo parere favorevole del Senato Accademico sul Piano Strategico 2025-2027, espresso nella seduta del 19.12.2025;

CONSIDERATO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2026, previo parere favorevole del Senato Accademico del 27.01.2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026-2028 (sezione III del DPI) e i relativi allegati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2026, previo parere favorevole del Senato Accademico del 27.01.2026;

DECRETA

di adottare il Documento di Programmazione Integrata 2026-2028 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contenente, tra gli altri, la Programmazione Strategica di Ateneo (Sezione I) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (Sezione III).

Bari lì, 30.01.2026

IL RETTORE
F.to Prof. Roberto BELLOTTI